Allegato n.1_

Note esplicative redatte dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Macerata

A. In merito all'applicazione del Codice appalti legge 50/2016 art.156

- *concorsi di idee finalizzati all'acquisizione di una proposta ideativa da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio. …….Il bando prevede un congruo premio al soggetto o ai soggetti che hanno elaborato le idee ritenute migliori.*

  I premi proposti sono del tutto inadeguati e fuori scala rispetto al livello di elaborati richiesti e l'importo dei lavori dichiarato che ammonta a circa 6.000.000,00 di euro: La congruità va intesa come giusto rapporto tra la complessità della materia, la capacità professionale espressa dai concorrenti, il risultato proposto a soddisfazione delle attese del Comune di Macerata; la non congruità rileva scarsa attenzione alle prestazioni professionali dei concorrenti ed al rispetto delle categorie professionali impegnate.

- *Sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.*

  Non è specificata che la non appartenenza agli Ordini Professionali dei Consulenti e Collaboratori può riguardare solamente attività complementari a quella dei professionisti iscritti per le quali non è previsto il sistema Ordinistico, con espressa esclusione per i soggetti che non possono partecipare se sono espressione di attività prevista nel sistema Ordinistico.

- *……nel bando non possono essere richiesti elaborati di livello pari o superiore a quelli richiesti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica…*

  Gli elaborati minimi richiesti ed il livello di definizione dei particolari con scala di rappresentazione obbligata sono eccesivi per il livello richiesto per un Concorso di idee, sono in quantità elevata a causa della complessità dei temi e delle diverse location che si chiede di affrontare, che costituiscono anche aggravante nella valutazione della congruità dei premi

- *L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, le quali possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.*

  In merito non esiste alcuna specifica nel bando che tuteli i partecipanti sotto il profilo della proprietà degli elaborati e dei diritti d'autore; deve essere specificato che il Comune di Macerata ha la facoltà di acquisire i diritti soltanto dei progetti premiati e solo dopo aver proceduto alla "eventuale definizione degli assetti tecnici" nell'ottica del prosieguo dell'attività professionale e dei livelli di progettazione. La disposizione contenuta nel Capo IV art. 16 è in contrasto con tale disposizione. Sarebbe inoltre

necessario a maggior chiarimento, che ogni ulteriore interesse del Comune di Macerata per idee o spunti contenuti negli elaborati non premiati, dovranno essere oggetto necessariamente di una trattativa privata per lo sfruttamento da parte del Comune di Macerata; in caso contrario l'idea non potrà mai essere utilizzata.

- *In caso di intervento di particolare rilevanza e complessità, la stazione appaltante può procedere all'esperimento di un concorso di progettazione articolato in due fasi. La seconda fase, avente ad oggetto la presentazione del progetto di fattibilità, ovvero di un progetto definitivo a livello architettonico e a livello di progetto di fattibilità per la parte strutturale ed impiantistica, si svolge tra i soggetti individuati sino ad un massimo di dieci, attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nella prima fase e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.*

  Il tema proposto dal Comune di Macerata è particolarmente complesso e pertanto procedere al Concorso a due livelli è in questo caso è una opportunità da utilizzare più che una facoltà riservata.

B. In merito alla formulazione del Bando,

- *al Capo III art. 12 – Composizione della Commissione giudicatrice*

  non è specificato che i due tecnici espressi dal Comune di Macerata devono essere iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali; requisito necessario ed indispensabile per rendere omogenea ed equivalente la composizione della Commissione Giudicatrice